

Ristretti Orizzonti, 26 maggio 2015

"Primo concreto passo dell'azienda sanitaria locale n. 8 di Cagliari per favorire e rendere efficiente la sanità penitenziaria nelle strutture detentive di Uta, Isili e nell'Istituto per Minori di Quartucciu. Con una delibera del Commissario Straordinario Savina Ortu è stata infatti istituita la struttura semplice "Tutela della salute in carcere" nell'ambito della Direzione Generale aziendale attivando una selezione interna che permetterà di riorganizzare il delicato settore della medicina penitenziaria dandogli continuità". Lo afferma Maria Grazia Caligaris, presidente dell'associazione "Socialismo Diritti Riforme", ricordando che "si tratta della prima attuazione di un provvedimento assunto 3 anni fa e divenuto operativo grazie alla recente autorizzazione della Regione".

"La struttura semplice, che non avrà costi aggiuntivi in quanto sostituisce una preesistente attualmente vacante, è finalizzata - precisa Caligaris sottolineando che il documento è stato sottoscritto dai dirigenti amministrativo Antonella Carreras e sanitario Pierpaolo Pani dell'Asl 8 - alla realizzazione di condizioni di protezione della salute dei detenuti e degli internati nonché dei minori sottoposti a provvedimento penale, in collaborazione con gli Istituti penitenziari e i Servizi Minorili. Vi sono comprese anche le funzioni garantite per la cura e la riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti e/o alcol dipendenti".

"Garantirà altresì il coordinamento organizzativo delle funzioni sanitarie in ambito penitenziario affinché si promuova un percorso omogeneo nella cura dei pazienti detenuti secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali e dai relativi atti di coordinamento. Si tratta insomma del primo atto aziendale per favorire una maggiore efficienza degli ambulatori e dei centri di ricovero ubicati nelle carceri. L'istituzione di un Dirigente Medico a tempo indeterminato ed esclusivo per tre anni - conclude la presidente di Sdr - avrà sicuramente degli effetti positivi sull'organizzazione del servizio e sulla qualità delle prestazioni medico-diagnostiche. L'auspicio è che vengano rispettati i tempi e si proceda il più rapidamente possibile per far sì che le persone private della libertà possano fruire effettivamente di livelli di assistenza adeguati ai bisogni".